



Comune di Escalaplano

(Provincia di Cagliari)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 - Art. 11, comma 5, D.Lgs. 118/2011 -

1. Criteri di valutazione adottati per gli stanziamenti previsti e per il calcolo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Il federalismo fiscale attuato a seguito dell'approvazione della L. 42/2009 ha impattato notevolmente sui bilanci degli enti locali. In particolare, si evidenzia una riduzione dei trasferimenti statali, accompagnata da una crescita, seppure complessa, delle entrate proprie rappresentate dalla principale imposta IUC, che comprende a sua volta l'IMU, la TASI e la TARI. Di seguito si riepilogano i criteri che sono stati utilizzati per l'iscrizione degli stanziamenti nel Bilancio 2017/2019:

- **IMU**: dal sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale, si è riscontrato che nel 2017 la trattenuta del gettito IMU che viene utilizzata per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale sarà, come nel 2016, pari al 22,43% del gettito IMU standard dell'anno 2014. Lo stanziamento per IMU in Bilancio è iscritto per complessivi €. 150.000,00. Tale importo è stato calcolato sulla base di quanto incassato effettivamente nell'anno 2016 dai versamenti effettuati dai contribuenti, cui sono stati sommati sia gli importi assegnati all'Ente ai sensi dell'art. 3, co. 1. del D.L. 78/2015 che i presunti maggiori gettiti Imu previsti a seguito degli accertamenti Imu emessi nell'anno 2016.

Son confermate le aliquote Imu dell'anno 2016: l'aliquota di base resta pertanto pari allo 0,76 per cento e l'aliquota per l'abitazione principale (immobili di lusso, cat. A/1, A/8, A/9) resta pari allo 0,4 per cento.

- **TASI**: a partire dal 2016, ai sensi dell'art. 1, co. 669, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dalla legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), viene stabilito che non è più dovuta la TASI per l'abitazione principale - con l'eccezione delle abitazioni di lusso -, né dal possessore, né dal detentore. Pertanto in base all'aliquota approvata, pari all'1 per mille per abitazioni principali relative a immobili di lusso e gli altri immobili e allo zero per mille per gli immobili iscritti nella categoria catastale D10, viene previsto un gettito di circa €. 30.000,00.

Il minore gettito IMU e TASI stimato dal Ministero coincide con quello del 2016 ed è pari ad €. 48.50286; quest'ultimo viene reintegrato attraverso il Fondo di Solidarietà Comunale.

- **TARI**: il gettito della Tassa Rifiuti risulta superiore rispetto all'anno 2016 in quanto passa da € 220.00000 ad €. 226.485,00. Tale aumento è dovuto al fatto che, dall'analisi dei dati trasmessi dall'Ente gestore, XIII Comunità Montana Sarcidano Barbagia di Seulo - Area servizio e sviluppo economico del territorio, è risultato un leggero aumento dei costi generali del servizio e una contestuale brusca riduzione delle premialità, che si riflette sulla quota di partecipazione della Comunità Montana ai costi complessivi con un conseguente aumento dei costi a carico dell'Ente e un'inevitabile ripercussione sulle tariffe Tari.

- **Fondo di Solidarietà Comunale**: dal sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale, la dotazione dello stesso per il 2017 risulta pari a complessivi €. 398.570,92. Tale importo comprende anche il ristoro dei minori introiti dell'IMU e della TASI per complessivi €. 48.502,86. Rispetto all'anno precedente, il FSC non ha subito delle variazioni rilevanti: viene infatti stimato un incremento di €. 128,58.

I principali tributi dell'Ente sono accompagnati dalle entrate previste a seguito dei controlli e verifiche sull'evasione tributaria. Viene prevista altresì la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per aumentare gli introiti derivanti dal controllo fiscale.

Per quanto riguarda i trasferimenti derivanti dagli altri enti pubblici, la somma di maggior rilievo deriva dal Fondo Unico che viene assegnato in complessivi €. 89.185,55 in base alla Determinazione RAS Ass.to EE.LL. finanze e urbanistica n. 847 del 10 maggio 2016.

Sul fronte delle entrate tributarie vengono previsti i proventi derivanti dalla valorizzazione dei beni patrimoniali dell'Ente (locazione e concessione di immobili, vendita legnatico, distribuzione dell'acqua ecc.). Non sono presenti i proventi derivanti dall'applicazione di sanzione ai sensi del Codice della strada poiché tali proventi sono di competenza dell'Unione dei Comuni del Gerrei a seguito del trasferimento della funzione di Polizia Locale in capo all'Unione.

Gli introiti derivanti dagli oneri di urbanizzazione vengono destinati totalmente a spese di investimento e il pagamento viene richiesto dall'ufficio al 100% all'atto del rilascio del permesso di costruire. Per tale motivo non viene considerata tale entrata nel calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per il calcolo del FCDE sono state considerate le somme ancora da incassare relative alla Tassa Rifiuti degli ultimi 5 anni: è stata calcolata la percentuale media delle somme non riscosse pari a circa il 13% dell'importo del ruolo. Si tratta di somme di lenta riscossione e non totalmente inesigibili poiché l'ufficio gestisce tali importi sino alla procedura di recupero coattivo delle somme. Per prudenza viene comunque iscritto il FCDE di complessivi €. 29.900,00.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016 e delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto.

Il risultato di amministrazione presunto alla data del 31.12.2016 è pari a complessivi €. 3.141.202,05 di cui parte vincolata circa €. 1.000.000,00. Si precisa che tale dato è in fase di definizione a seguito delle verifiche sui residui, per il riaccertamento degli stessi, ai fini del rendiconto della gestione 2016. E' un dato approssimativo soggetto a variazione a seguito del controllo che si sta effettuando per la preparazione del rendiconto. Si precisa che nel bilancio non è stato previsto l'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016. Il dettaglio del risultato di amministrazione presunto viene riportato nell'allegato A) "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto".

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili.

Per il triennio 2017/2019 non sono previste assunzioni di mutui né di altre partite debitorie. Nell'esercizio 2014 è stato assunto un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo per interventi sul campo di calcio ultimati nel 2016.

Per quanto riguarda gli altri interventi di parte capitale previsti nel triennio, questi sono finanziati da specifiche risorse assegnate soprattutto dalla Regione. La parte di Fondo Unico destinata agli investimenti è pari a complessivi €. 100.000,00 che vengono destinati principalmente in interventi sulla viabilità.

4. Cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire i cronoprogrammi degli investimenti.

La programmazione degli investimenti è stata effettuata secondo le indicazioni dell'ufficio tecnico e riportate nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi della vigente normativa.

Non sono presenti.

6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali ed elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.05.2015 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate del comune di Escalaplano e la verifica ai sensi dell'art. 3 della legge 244/2007.

Il comune di Escalaplano possiede una quota di partecipazione nella società Abbanoa S.P.A., società in House a partecipazione totalmente pubblica, con la rappresentanza della stessa nella seguente misura:

- Partecipazione all'11.11.2015: 0,02667248% corrispondente a n. 68.355 azioni;

L'Ente fa parte dei seguenti ulteriori organismi partecipati in base agli obblighi di legge:

- Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Sardegna (A.A.T.O. Sardegna); dal 1° gennaio 2015 "Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.)" per la regolazione del Servizio Idrico Integrato della Sardegna – L.R. 4/2015 - con una percentuale di rappresentanza al 31.12.2015 pari allo 0,0021096%;
- Consorzio BIMF – Consorzio del Bacino Imbrifero Montano del Flumendosa: Consorzio obbligatorio istituito nel 1956 ai sensi della legge 27 dicembre 1953, n. 959, con la finalità di amministrare i sovracani che le società idroelettriche sono tenute a versare quale indennizzo alle comunità locali per lo sfruttamento dell'acqua; il Consorzio comprende 26 Comuni facenti parte delle province di Cagliari, Nuoro, Ogliastra e Oristano. Scopo del Consorzio è quello di svolgere le attività necessarie a determinare un progresso economico e sociale delle popolazioni e provvedere ad opere di sistemazione montana che non siano di competenza dello Stato, in tutto il territorio consorziale;

Il Comune di Escalaplano è altresì uno dei soci pubblici del GAL SGT - Gruppo di Azione Locale Sole Grano Terra: Fondazione di Partecipazione costituita dalle regioni storiche del Sarrabus, del Gerrei, della Trexenta e del Campidano di Cagliari; scopo del GAL è quello di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della popolazione delle regioni storiche in essa rappresentate, attraverso l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) - finanziato nell'ambito programmazione comunitaria e delle attività del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013.

La partecipazione nell'ATO Sardegna, attualmente Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, e nel Consorzio BIMF è dovuta ad obblighi di legge per tutelare gli interessi pubblici generali e la partecipazione nel Consorzio BIMF e nella Fondazione di Partecipazione GAL SGT non comporta esborsi finanziari all'Ente (se non relativamente alla quota consortile).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Luigi Mereu)